



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 1195/29.SG.34.Ton

5 Giugno 2015

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

OGGETTO: Determinazione dei criteri di massima negli scrutini per merito comparativo. RICHIESTA REVISIONE.

Di seguito alle note prot. 0952/28.SG.34.Ton del 22 Gennaio 2015, prot. 1064/29.SG.34.Ton del 24 Aprile 2015 e al parere Prot.1162/29-SG.34-Ton del 29 Maggio 2015, qui da intendersi integralmente riprodotte e trascritte, questa O.S. insiste nel contestare radicalmente i criteri di massima da adottare negli scrutini per merito comparativo.

In particolare, facendo seguito a doglianze espresse da personale dipendente, si rileva che nei criteri di massima per gli scrutini per merito comparativo a ruolo aperto per la qualifica di Sovrintendente Capo della Polizia di Stato, la V categoria afferente la *“qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata, al grado di responsabilità assunta, all’attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire, alla stima ed al prestigio goduti negli ambienti esterni ed interni. Si terrà conto anche della sede di servizio sotto il profilo dell’impegno professionale. Totale fino a 24 punti”* riconosce alla Commissione chiamata a valutare tale progressione in carriera, una discrezionalità che rasenta l’arbitrio amministrativo.

Si pone l’attenzione sulla circostanza che, a fronte dei 76 punti ancorati giustamente a parametri oggettivi e vincolati, ben 24 sono quelli “spendibili” dalla P.A. in maniera praticamente insindacabile e determinante sul punteggio finale (24/100).

Sembra utile ribadire che ai sensi dell’art. 61 c. 3 DPR 335/1982 *“negli scrutini per merito comparativo si dovrà tener conto, altresì, degli incarichi e servizi*



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

svolti e della qualita' delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilita' assunte anche in relazione alla sede di servizio.”: la citata norma non prevede “con adeguata motivazione e per un valore comunque non superiore al 5 per cento del punteggio massimo complessivo attribuibile”.

In merito alla necessità di “adeguata motivazione”: non é sufficiente che la Commissione valuti il candidato assegnando un punteggio senza esprimere alcuna giustificazione che dia conto dell'*iter* logico seguito, ma occorre una valutazione attenta e specifica della personalità del candidato, della qualità delle funzioni svolte dallo stesso nel corso degli anni di lavoro presi a riferimento, della competenza professionale dimostrata, del grado di responsabilità assunte, dell'attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire, del grado di stima e di prestigio raggiunto, formulando, infine, un giudizio di sintesi con l'attribuzione di un punteggio coerente. In caso contrario appare difficile distinguere tra le varie posizioni scrutinate. Anzi, l'omessa motivazione potrebbe indurre a pensare ad una graduatoria predeterminata in partenza.

In merito alla necessità di “un valore comunque non superiore al 5 per cento del punteggio massimo complessivo attribuibile”: con riferimento alle circolari della Direzione Centrale per le Risorse Umane - concernente i criteri di massima (sostanzialmente paritetiche per i ruoli Agenti/Assistenti, Sovrintendenti e Ispettori) a fronte dei 76 punti ancorati a parametri oggettivi e vincolati, ben 24 sono quelli “spendibili” dall'Amministrazione in maniera praticamente insindacabile e determinante sul punteggio finale (24/100).

A titolo esemplificativo, con i criteri attuali, su 100 punti che sono il massimo punteggio attribuibile, ben 24 sono quelli “spendibili” dall'Amministrazione in maniera praticamente insindacabile e determinante sul punteggio finale: questo comporta che la formazione della graduatoria ha un 24% di arbitrio che consente di “rimaneggiare la graduatoria”. Infatti con il 24% ad arbitrio della PA si possono cancellare le prime posizioni e attribuirle secondo le “*indicazioni*”. Se ne evince incontrovertibilmente che, ad oggi, un candidato con il massimo punteggio attribuibile con i parametri oggettivi e vincolati potrebbe avere una posizione in



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

graduatoria inferiore rispetto ad altro dipendente con un punteggio vincolato inferiore, in virtù dell'arbitrio che in questa sede si contesta.

Con la proposta del SAP su 100 punti che sono il massimo punteggio attribuibile 95 punti sono ancorati giustamente a parametri oggettivi e vincolati e solo 5 sono quelli "spendibili" discrezionalmente dall'Amministrazione con adeguata motivazione. Questo comporta che la formazione della graduatoria ha un 5% di discrezionalità che non consente "rimaneggiamenti".

Si chiede, dunque, a codesto Ufficio, di voler intervenire al fine di sollecitare presso i competenti Organi l'attivazione degli iter procedurali tesi alla modifica della citata norma che consentirebbe agli **operatori interessati di tutti i ruoli** di veder definite le rispettive posizioni in graduatoria negli scrutini *de quo* in base a parametri oggettivi e predeterminati con la conseguente eliminazione di "aree di oscura arbitrarietà".

In attesa di un urgente cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni Tonelli -